

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_3736727511561
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	disegno architettonico
OGN - Denominazione	Disegno al vero del mosaico nella lunetta del Mausoleo di Galla Placidia di Ravenna

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCL - Località	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
----------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
------------------------------	-------------

## DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	prima metà

## DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1968
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1968
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	data di acquisizione

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e	

<b>redazione</b>	Grandi, Francesca
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>CMM - Motivo della redazione del MODI</b>	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni
<b>IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO</b>	
<b>IMDT - Tipo scheda</b>	D
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Disegno a tempera su carta eliografica. Disegno al vero del mosaico nella lunetta del Buon Pastore con particolare delle pecore di destra del Mausoleo di Galla Placidia di Ravenna.
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDI - Identificazione</b>	Emilia Romagna - Ravenna - Mausoleo di Galla Placidia - mosaico
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	<p>Il cosiddetto Mausoleo di Galla Placidia, costruito nella metà del V secolo in appoggio all'ardica della chiesa di Santa Croce, nel 1602 fu definitivamente separato da quest'ultima, per rientrare nella recinzione che delimitava la proprietà del monastero di San Vitale. L'edificio ha una pianta a croce latina di piccole dimensioni, con una cupola nascosta da un tiburio a torretta quadrata all'incrocio di quattro bracci. Secondo la tradizione Galla Placidia, figlia di Teodosio, volle far costruire questo edificio come proprio mausoleo, anche se quasi certamente non vi fu mai tale utilizzo, poiché ella morì a Roma, dove fu seppellita. Il Mausoleo vide i primi restauri musivi durante il XVIII secolo, per colmare alcune lacune con interventi pittorici. Fu però nel XIX secolo che si applicarono i restauri più decisivi, in particolare quelli condotti dal Genio Civile negli anni seguenti l'Unità d'Italia, finalizzati all'isolamento e all'"esumazione" della struttura, e, ancora, quelli diretti dal soprintendente Corrado Ricci, tra il 1898 e il 1902. Durante questi lavori ci si dedicò soprattutto, per quanto riguarda il consolidamento della struttura, all'integrazione delle pareti esterne, alla riapertura delle finestrelle e al rivestimento marmoreo interno. Per quanto riguarda il restauro dei mosaici, già tra il 1869 e il 1872 era stato incaricato Felice Kibel di eseguire alcune integrazioni. A questi interventi, tuttavia, seguirono quelli iniziati nel 1900 da Alessandro Azzaroni e Giuseppe Zampiga, incaricati di rilevare i disegni musivi e correggere e adeguare i restauri precedenti. Alcuni interventi furono infine necessari anche dopo i conflitti mondiali, a seguito di lievi danni provocati dai bombardamenti. Il corpus grafico catalogato relativo al Mausoleo di Galla Placidia comprende oggi più di 200 beni, compresi disegni a inchiostro di china, tempera, acquerelli e alcune eliografie.</p>
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	carta eliografica
<b>MTCT - Tecnica</b>	pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	2150x1210
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	lacerazione, deformazione
<b>STCN - Note</b>	Pieghe e strappi

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Anonimo italiano
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XIX-XX

#### **GE - GEOREFERENZIAZIONE**

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	12.19620
<b>GECY - Coordinata y</b>	44.42006
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione all'ingresso
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2022
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>

#### **LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE**

##### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio, museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	147826446257
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
<b>LDCM - Denominazione</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di

<b>contenitore giuridico</b>	Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
<b>LDCS</b>	Archivio disegni/ armadio n. 3
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	ADS RA 779
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 – Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRA_ADS_00779
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Grandi, Francesca
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	SABAPRA_ADS_00779.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	RIZZARDI 1996
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il Mausoleo di Galla Placidia a Ravenna, a cura di Clementina Rizzardi, Franco Cosimo Panini, Modena, 1996, pp. 171-199
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	RANALDI, NOVARA 2013
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Restauri dei monumenti paleocristiani e bizantini di Ravenna patrimonio dell'umanità, a cura di Antonella Ranaldi e Paola Novara, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna, Ravenna, 2013